



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA
IL PRESIDENTE**

Prot. n. 50 del 20.09.2024

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Gennaro Oliviero

Alla Direzione Generale Attività Legislativa

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'interrogazione a risposta scritta, resa ai sensi dell'art. 124 del vigente regolamento interno del Consiglio Regionale dal Consigliere Severino Nappi recante ad oggetto "Ospedale San Paolo di Napoli – Emergenza sanità"

Prof. Avv. Severino Nappi



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA
IL PRESIDENTE**

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art 124 del regolamento interno del Consiglio Regionale concernente "Ospedale San Paolo di Napoli – Emergenza sanità"

Premesso che

ancora una volta, purtroppo, viene rappresentata in tutta la sua realtà l'emergenza della sanità in Campania;

e di questi i giorni la notizia, che ha suscitato sdegno e riprovazione da parte dell'opinione pubblica, riportata e documentata dal giornale "Il Mattino" relativamente a quanto verificatosi nel reparto di Neurologia dell'Ospedale San Paolo di Napoli;

in particolare, il quotidiano ha denunciato l'ennesimo episodio di maltrattamento a danno di ricoverati, pubblicando foto che ritraggono due pazienti anziani legati al letto;

il clamore di quanto notiziato dal giornale ha scatenato reazioni da ogni dove, compreso gli ordini professionali sanitari, pronti a sostenere che non esistono protocolli tali che impongono di riservare un siffatto trattamento ai pazienti;

questa ennesima azione degradante nei confronti degli ammalati anziani ha sicuramente delle responsabilità tanto è vero che ha attirato l'attenzione della competente Autorità Giudiziaria;

Rilevato che

Il suesposto episodio, unitamente ad altri da me denunciati, purtroppo, rappresenta pienamente lo stato di sofferenza in cui versa la sanità in Campania;

Osservato che

tali indegne azioni nei confronti degli ammalati non possono per niente essere giustificate e superate da una inchiesta interna avviata dall'Asl di riferimento, essendo le stesse un'evidente sofferenza della sanità in Campania;



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA
IL PRESIDENTE**

Considerato che

sul caso dei pazienti legati ai letti, denunciato dal “Mattino” sarà sicuramente l’Autorità giudiziaria a fare piena luce sull’esatta dinamica dei fatti, in particolare sulle previsioni dei protocolli da applicare per l’eventuale contenimento degli ammalati;

Precisato che

casi di ammalati che non ricevono assistenza adeguata o quanto meno non abbastanza tutelati, non sono per niente isolati, infatti, di recente, sono stato costretto a segnalare al Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera Cardarelli le gravi condizioni in cui versava un’anziana ricoverata in un reparto del nosocomio;

Atteso che

questi continui episodi di inadeguatezza delle cure ai pazienti mostra chiaramente il livello di crisi della sanità campana, la cui responsabilità non può che essere riconducibile all’Amministrazione regionale e per meglio dire al Presidente della Giunta che da nove anni assume in sé la carica di Assessore alla Sanità;

non a caso l’ultimo rapporto Svimez 2024 sulla sanità evidenzia che la Campania ha i peggiori indicatori in Italia per erogazione di servizi, appena 18 euro pro capite rispetto ai 41 euro della media nazionale;

nella nostra regione l’aspettativa di vita è inferiore alla media nazionale e il tasso di mortalità per cause evitabili è il più alto;

ogni anno le cattive condizioni della sanità costringono in media 65 mila campani, tra cui 3.300 pazienti oncologici, ad affrontare estenuanti trasferte e sacrifici economici per farsi curare fuori regione;

Dato Atto che

ormai da qualche decennio, la sanità campana resiste solo grazie alle eccellenze di medici e infermieri e personale sanitario, i quali svolgono il lavoro in condizioni spesso proibitive e portato a termine con grandi sacrifici e turni massacranti;

Ritenuto che

il fallimento dell’Amministrazione regionale nella sanità, i cui risultati di gestione disastrosi sono sotto gli occhi di tutti, è confermato dal fatto che seppur la Regione ha nella sua disponibilità l’ingente risorsa finanziaria che ammonta a 15 miliardi di euro a cui vanno aggiunti 1,5 miliardi assegnati con lo specifico obiettivo di ridurre le liste di attesa, i cittadini campani continuano a ricevere un’assistenza inadeguata, a veder chiudere presidi di pronto soccorso di diversi ospedali, a sopportare liste di attesa lunghissime che costringono quelli affetti da patologie gravi a rivolgersi al regime privato;



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA
IL PRESIDENTE**

Tutto ciò premesso

il sottoscritto Consigliere Regionale interroga il Presidente della Giunta Regionale per sapere se a fronte della grave emergenza che vive la sanità campana, in parte suesposta, non ritiene doveroso avviare un confronto in Consiglio Regionale, con l'apporto dei Gruppi di opposizione, con lo scopo di approvare un nuovo piano di organizzazione della sanità orientato alla realizzazione di una rete assistenziale pubblico-privata sul modello di esperienze che hanno dato ottimi risultati e che hanno dimostrato, con i fatti, che è possibile creare uno strutturato circuito di medicina territoriale e di prossimità in grado di garantire servizi di base con tempestività e sicurezza, diversamente i cittadini campani non avranno mai una sanità degna di questo nome.

- Severino Nappi -

